

TRIBUNALE DI Roma

Ricorso ex art. 14-ter L 27.1.2012 n. 3 per l'ammissione alla procedura di composizione della crisi da sovra indebitamento con la presentazione del piano del Consumatore

Per il/la Sig. Rondolino Luciano, nato/a a Roma C.F. SFTMUR79D05L789G e residente a Roma in Via Colonna 16 rappresentato e difeso dall'avv. Fabrizio Bonifazio (C.F. VMTMUF71F06L789L), giusta procura a calce del presente atto, del Foro di Roma, con lo stesso ivi elettivamente domiciliato in Piazza Gervaso 17, Roma indirizzo pec studiobonifazio@pec.it tel. 06589623584

premessi che

- la ricorrente è qualificabile come "consumatore" ai sensi dell'art. 6 comma 2 della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012 e si trova in una situazione di sovra indebitamento, secondo la definizione di cui alla lettera a) comma 2 dell'art. 6 della Legge 27 gennaio 2012, cui intende porre rimedio;
- sussistono per la ricorrente i presupposti di ammissibilità di cui all'art. 7 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012 ed in particolare:
 - non è soggetta a procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942 n. 267, ed è priva dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la sottoposizione al fallimento;
 - non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, alla procedura di composizione della crisi da sovra indebitamento ex legge 27 gennaio 2012 n. 3;
 - non ha subito, per cause a lui imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli articoli 14 e 14-bis della legge n.3 del 27 gennaio 2012;
- le cause della crisi possono imputarsi essenzialmente alla perdita di reddito dovuto al licenziamento della coniuge a seguito di ristrutturazione aziendale;
- tali circostanze hanno compromesso l'equilibrio tra le obbligazioni assunte e la capacità reddituale;
- attualmente la ricorrente svolge attività di Occupato presso l'Aeroporto di Fiumicino ed ha un reddito medio mensile di 1.300,00 come risulta dalla dichiarazione dei redditi per l'anno d'imposta 2016 (all.1);

- le cause dell'indebitamento, pertanto, risiedono esclusivamente nella perdita di un adeguato reddito e nella modesta retribuzione percepita appena sufficiente a far fronte alle esigenze personali e della famiglia;
- il nucleo familiare della ricorrente è composto da 4 persone compresi due figli minorenni;
- il reddito complessivo netto mensile del nucleo familiare ammonta ad € 2.500,00 e le spese correnti mensili necessarie al sostentamento del nucleo ammontano ad € 3.033,89.
- negli ultimi cinque anni la ricorrente non ha compiuto atti di disposizione del proprio patrimonio;
- su ricorso dell'istante il Tribunale di Roma ha nominato, ai sensi del comma 9 dell'art. 15 della legge 27 gennaio 2012, il/la Dott. Rossi Alberto con studio in ROMA, in Via degli Olmi 32, tel/fax n. 06/52632158, indirizzo pec: alberto.rossi@pec.it, quale Gestore della crisi incaricato delle comunicazioni all'ente incaricato della riscossione e agli uffici fiscali, nonché della redazione della relazione al "piano del consumatore" di cui all'art. 9 comma 3 bis della Legge n.3 del 27 gennaio 2012 contenente:
 - a) *l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore e della diligenza impiegata dal debitore persona fisica nell'assumere volontariamente le obbligazioni;*
 - b) *l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore persona fisica di adempiere le obbligazioni assunte;*
 - c) *il resoconto sulla solvibilità del debitore persona fisica negli ultimi cinque anni;*
 - d) *l'individuazione dell'eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;*
 - e) *il giudizio sulla completezza della documentazione depositata a corredo della domanda, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria".*

La situazione patrimoniale della ricorrente, alla data di presentazione del presente ricorso, redatta con l'ausilio del/della Dott. Rossi Alberto evidenzia le seguenti poste:

VALORI PATRIMONIALI ATTIVI STIMATI

Valore stimato del patrimonio immobiliare	€ 140.000,00
Valore stimato del patrimonio mobiliare	€ 6.200,00
Valore complessivo del patrimonio	€ 146.200,00

VALORI PATRIMONIALI PASSIVI ACCERTATI

TIPOLOGIA DEBITO	Debito Residuo	% Tot.	Rata Media Mensile	% Tot.
Fin. Credito al consumo	50.000,00	70,80%	560,00	39,44%
prestito Delega Chirografaria	18.060,00	25,57%	460,00	32,39%
Tributi Erariali Diretti - Mobiliare	1.400,00	1,98%	220,00	15,49%
Tributi Erariali Diretti Interessi- Mobiliare	1.160,00	1,64%	180,00	12,68%

Il debito residuo totale accertato è pari a € 70.620,00, che pesa mensilmente con una rata media pari a € 1.420,00.

Di seguito di riporta una tabella di dettaglio dei debiti accertati, con l'indicazione, ove possibile della rata media mensile e del rapporto rata reddito all'epoca della contrazione del debito.

Tabella 3: Dettaglio situazione debitoria

DATA	Tipologia debito	Creditore	Rata Mensile	Reddito Mensile	% Banca Italia
06/05/2010	Fin. Credito al consumo	1 - Monte Dei Paschi di Siena S.P.A.	560,00	2.600,00	21,54%
06/11/2015	prestito Delega Chirografaria	2 - Agos Ducato S.P.A.	250,00	2.600,00	9,62%
15/06/2014	prestito Delega Chirografaria	3 - Compass S.P.A.	210,00	2.600,00	8,08%
10/06/2016	Tributi Erariali Diretti - Mobiliare	4 - EQUITALIA ROMA	220,00	2.600,00	8,46%
03/09/2016	Tributi Erariali Diretti Interessi- Mobiliare	4 - EQUITALIA ROMA	180,00	2.600,00	6,92%

Spese di procedura ipotizzate: € 5.078,52

La ricorrente ha la disponibilità dei beni di cui agli allegati A (beni immobili) e B (beni mobili).

I creditori della ricorrente sono quelli indicati nell'elenco allegato C con l'indicazione dei rispettivi crediti e delle cause di prelazione di cui all'allegato D.

La fattibilità del piano risulta attestata, unitamente alla veridicità dei dati, dalla relazione del/della Dott. Rossi Alberto con studio in ROMA in Via degli Olmi 32, tel/fax n. 06/52632158, indirizzo pec: alberto.rossi@pec.it, OCC nominato;

Tutto ciò premesso la parte ricorrente debitrice, Sig. Rondolino Luciano, così come rappresentata e difesa,

PROPONE

La soddisfazione dei creditori nella misura e secondo le modalità indicate nel Piano del Consumatore e la cui fattibilità è attestata dal Gestore della crisi nominato ed in virtù di tutto quanto sopra,

CHIEDE

- Che l'Ill.mo Tribunale di Roma voglia dichiarare aperta la procedura di cui dall'art. 10 e ss. della legge n.3/2012 per la composizione della sopraesposta crisi da sovraindebitamento e fissare con decreto l'udienza disponendo la comunicazione ai creditori;
- che voglia disporre, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012, che fino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventerà definitivo, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari ed esecutive, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio, da parte dei creditori aventi titolo o cause anteriori.

Allega i seguenti documenti:

- 1) proposta di accordo;
- 2) elenco dei creditori con indicazione delle somme dovute;
- 3) copia della dichiarazione dei redditi degli ultimi tre anni;
- 4) piano di ristrutturazione dei debiti;
- 5) attestazione di fattibilità del piano da parte dell'OCC, ai sensi dell'art. 9 comma 3 bis della legge n.3 del 27 gennaio 2012;
- 6) elenco delle spese correnti necessarie per il proprio sostentamento e quello della famiglia;
- 7) certificato di stato di famiglia;
- 8) impegno al conferimento dei buoni fruttiferi

Ai fini della determinazione del contributo unificato si dichiara che il contributo unificato pari ad € 98,00.

Roma, 09/09/2017

Avv. _____